



Decreto Direttoriale n. 402 del 21.03.2014

Regolamento Disciplinare Studenti

IL DIRETTORE

- Vista la Legge 21.12.1999, n. 508;
- Visto il D.P.R. 28.02.2003, n. 132;
- Visto lo Statuto di Autonomia dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 4, 5, 9 e 12 comma 1 lett. d);
- Vista l'esigenza di approvare un Regolamento interno concernente i procedimenti disciplinari nei confronti degli Studenti dell'Accademia di Belle Arti di Carrara;
- Vista la Delibera n. 1 adottata dal Consiglio Accademico nella seduta del 19.03.2014,

DECRETA

L'emanazione del seguente Regolamento Disciplinare degli Studenti dell'Accademia di Belle Arti di Carrara.

Art. 1 - Finalità e Ambito di Applicazione

1. Il presente Regolamento:
 - a) definisce i principi generali di comportamento che gli Studenti sono tenuti ad osservare nei rapporti con l'Accademia;
 - b) stabilisce le norme disciplinari e le sanzioni per la loro violazione;
 - c) individua gli Organi competenti per l'applicazione delle sanzioni.
2. Il presente Regolamento si applica agli Studenti iscritti all'Accademia, anche per fatti compiuti al di fuori delle sedi e delle attività dell'Istituto, relativamente a comportamenti lesivi della dignità dell'Istituzione e dei suoi appartenenti.
3. La responsabilità disciplinare è individuale.
4. Le sanzioni disciplinari non influiscono sulla valutazione del profitto.

Art. 2 - Doveri degli Studenti

1. Gli Studenti sono tenuti:
 - a) A frequentare regolarmente tutte le lezioni curricolari e ad assolvere agli impegni connessi alle proprie attività di studio ed a quelli relativi alle attività programmate dal Consiglio Accademico.
 - b) A richiedere preventivamente l'autorizzazione al Direttore dell'Accademia, previo parere del Docente della disciplina d'indirizzo, per lo svolgimento di qualsiasi attività in ambito artistico riferita alla scuola d'iscrizione ovvero alla disciplina d'indirizzo (attività artistiche, esibizioni pubbliche, insegnamento ecc.) che si intendano svolgere al di fuori di quelle programmate dall'Istituto.
 - c) A tenere nei confronti del Direttore, del Presidente, del Personale Docente e Tecnico-Amministrativo dell'Istituto, nonché degli altri Studenti, un comportamento rispettoso e un linguaggio corretto, osservando il decoro nell'abbigliamento.
 - d) Ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e gli strumenti in dotazione, tenendo comportamenti che non arrechino danni alle persone, agli spazi e al patrimonio, inclusi i beni artistici e librari dell'Accademia.
 - e) Ad uniformarsi:
 - ai calendari delle lezioni e delle attività di produzione artistica,
 - alle date degli esami,
 - alle disposizioni organizzative e ai Regolamenti Interni emanati dagli Organi d'Istituto,
 - alle norme sulla sicurezza previste dalla disciplina vigente.



- f) A giustificare le proprie assenze. Salvo i casi di malattia, l'eventuale accettazione delle giustificazioni è competenza del Direttore dell'Accademia. Gli Studenti, in caso di assenza ai corsi di una percentuale di lezioni superiore al consentito, non potranno acquisire i relativi crediti. Sono considerati validi, per la giustificazione dell'assenza, esclusivamente i seguenti motivi: malattia, gravi motivi personali o di famiglia, documentati motivi di lavoro, frequenza documentata ad altro ordine di studi.
2. Non è ammessa l'ignoranza quale motivazione di eventuali inadempienze.

Art. 3 - Mancanze Disciplinari

1. Sono sanzionabili disciplinarmente i seguenti comportamenti:
- a) *Doveri Accademici*
1. mancata giustificazione delle assenze per gli Studenti che ne siano tenuti, nell'ambito della disciplina degli obblighi di frequenza e degli esoneri, prevista dagli specifici Regolamenti didattici dei corsi;
 2. mancata partecipazione alle attività programmate e qualificate come obbligatorie dal Consiglio Accademico, quando non determinata da giustificabili e comprovati motivi.
- b) *Relazioni Interpersonali*
1. offese arrecate in qualsiasi forma, atti di violenza fisica, morale o minacce rivolte in qualsiasi forma al Direttore, al Presidente, al Personale Docente, al Personale Tecnico-Amministrativo e agli altri Studenti;
 2. disturbo o ostacolo dello svolgimento delle lezioni e delle attività d'Istituto;
 3. reati per i quali l'Autorità Giudiziaria abbia avviato un procedimento penale, commessi nell'Istituto o considerati di possibile nocimento alla sicurezza dello stesso e dei suoi occupanti.
- c) *Utilizzo delle Strutture e Patrimonio dell'Accademia*
1. danneggiamento delle strutture e delle attrezzature dell'Istituto. Tali comportamenti implicheranno, oltre l'irrogazione delle relative sanzioni, anche l'obbligo del risarcimento dei danni arrecati;
 2. ingiustificato ritardo nella restituzione delle apparecchiature ricevute in comodato dall'Accademia o del materiale ricevuto in prestito dalla Biblioteca;
 3. uso improprio, dannoso, o a fini riconosciuti come illegali, dei servizi di rete *Internet* attraverso i punti d'accesso presenti nelle varie sedi dell'Accademia;
 4. utilizzo improprio di materiale prodotto durante le attività dell'Istituto.
- d) *Rispetto delle Norme Organizzative e di Sicurezza*
1. fumo nei locali dell'Istituto;
 2. introduzione e/o consumazione di bevande alcoliche;
 3. uso improprio di dispositivi elettronici e cellulari durante le lezioni o le attività d'Istituto;
 4. occupazione delle aule senza la relativa autorizzazione.

Art. 4 - Sanzioni

1. Le sanzioni disciplinari sono proporzionate al tipo ed alla gravità dell'infrazione, nonché ispirate per quanto possibile al principio della riparazione del danno.
2. Le sanzioni applicabili sono le seguenti:
 - a) richiamo verbale;
 - b) richiamo scritto;
 - c) interdizione temporanea da uno o più corsi;
 - d) sospensione da uno o più esami, per una o più sessioni;
 - e) allontanamento temporaneo dall'Accademia, con la conseguente eventuale esclusione dalle sessioni d'esame;
 - f) espulsione dall'Accademia.



Art. 5 - Procedimento Disciplinare

1. Le sanzioni disciplinari sono di competenza del Direttore.
2. Il Direttore, entro e non oltre venti giorni, contesta per iscritto l'addebito allo Studente e lo convoca per il contraddittorio a sua difesa, con un preavviso di almeno dieci giorni. Entro il termine fissato, lo Studente convocato, se non intende presentarsi, può inviare una memoria scritta o, in caso di grave ed oggettivo impedimento, formulare istanza motivata di rinvio del termine della convocazione.
3. Il Direttore conclude il procedimento con l'archiviazione o con l'irrogazione della sanzione, entro sessanta giorni dalla contestazione dell'addebito. In caso di differimento superiori a dieci giorni del termine a difesa, per impedimento dello Studente, il termine per la conclusione del procedimento è prorogato in misura corrispondente. Il differimento può essere disposto per una sola volta nel corso del procedimento.
4. La violazione dei termini stabiliti dal presente articolo comporta, per l'Accademia, la decadenza dall'azione disciplinare ovvero, per lo Studente, dall'esercizio del diritto di difesa.
5. In casi di particolare gravità il Direttore, contestualmente all'avvio del procedimento disciplinare, può sospendere provvisoriamente lo Studente dalle attività didattiche fino all'esito del procedimento.
6. Contro le sanzioni previste dall'art. 4 comma 2, lettere c), d), e) ed f), è ammesso, entro 10 giorni, ricorso ad un Organo di Garanzia, composto da tre Docenti eletti dal Consiglio Accademico al proprio interno.
7. L'Organo di Garanzia può confermare la sanzione comminata dal Direttore o invitare lo stesso a riesaminare il provvedimento.
8. Se nell'ambito dei singoli procedimenti si evidenziano situazioni personali di incompatibilità o conflitto fra un Docente membro dell'Organo di Garanzia e lo Studente nei confronti del quale si procede, il Direttore - sentito il Consiglio Accademico - provvede alla sostituzione del Docente tramite un membro supplente.
9. Dopo il riesame previsto dal precedente comma 7, la sanzione diviene definitiva, non essendo ammesso altro ricorso.
10. L'intera documentazione relativa ai singoli procedimenti disciplinari viene conservata nel fascicolo personale degli Studenti.

Art. 6 - Norme Finali

1. Il Presente Regolamento, approvato dal Consiglio Accademico ed emanato con Decreto Direttoriale, entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Accademia e sul sito *web* istituzionale www.accademiaccarrara.it.
2. Le modifiche al presente Regolamento sono adottate con Delibera del Consiglio Accademico.
3. Le presenti norme confluiranno nel Regolamento Generale di cui all'art. 24 dello Statuto di Autonomia.

Carrara, 21 marzo 2014

IL DIRETTORE
Prof.ssa Lucilla Meloni